

<http://www.giornaledibrescia.it/Contenuti/484484.html?idnews=12337>

GIORNALE DI BRESCIA.it

giovedì 19 novembre 2009



AUTO MOTO BARCA

Freddo, pioggia e neve: le "invernali" vincono la sfida



Una Fiat Sedici impegnata su percorso ghiacciato

Ore 06:00

venerdì, 13 novembre 2009

VARANO DE' MELEGARI

Sull'autodromo di Varano de' Melegari si sono svolti i test organizzati da Assogomma e Federpneus, tesi a dimostrare come gli pneumatici siano fondamentali per la sicurezza stradale. In inverno, quando le condizioni meteo rendono più difficile la circolazione, è importante equipaggiare la vettura con la "scarpa" adatta

alla stagione. In caso di pioggia, neve, brina e freddo intenso anche con fondo asciutto, la soluzione per viaggiare sicuri è il pneumatico invernale che fornisce prestazioni superiori in aderenza, frenata e motricità. Gli invernali (o "termici") si riconoscono dalla marcatura sul fianco M+S (mood + snow) accompagnata da marcature aggiuntive (ma non obbligatorie) come tre "montagnette" o un fiocco di neve stilizzato. Visivamente sono riconoscibili dalle fitte lamelle che, in caso di neve, la intrappolano.

Fondamentale è un montaggio omogeneo, con 4 pneumatici uguali, o estivi o invernali, e in caso di obbligo di circolazione con catene si è perfettamente in regola con il montaggio degli invernali perché il Codice della Strada prevede l'equivalenza tra l'invernale e il "catenato". In frenata su neve a 40 km/h un'invernale quasi dimezza gli spazi di frenata, mentre su acqua la frenata si riduce del 15%. In molti casi queste prestazioni fanno la differenza tra un incidente o semplicemente una frenata.

Una delle prove prevedeva la percorrenza di un terreno con pendenza di circa 15% condizionato con ghiaccio secco a circa 0°. È il caso in cui un Suv o una vettura con trazione integrale, in caso di neve e ghiaccio e forti pendenze non è comunque in grado di superare la salita senza un equipaggiamento invernale. La ripartenza in salita a metà della rampa senza gomme invernali, pur con la trazione integrale diventava quasi impossibile e la vettura slittava. In discesa poi, dove la trazione integrale è ininfluente, la vettura senza pneumatici invernali diventa ingovernabile. Altro test su asfalto bagnato freddo: a 80 km/h lo spazio d'arresto di un pneumatico invernale rispetto ad un estivo è decisamente maggiore: circa 6 metri in meno (20%). Anche su ghiaccio secco, in pista, con pneumatici invernali l'auto mantiene direzionalità e trazione, invece con l'estivo si riscontra una evidente perdita di aderenza e direzionalità.

Quanto alla trazione (capacità di traino) la sola mescola di un pneumatico invernale rispetto a quella di un estivo in presenza di freddo tipico dei mesi invernali ha un grip superiore del 25% rispetto all'estivo.
ma. c.